

10. IL CANZONIERE

Scritto in italiano volgare, il *Canzoniere* si presenta come una raccolta ordinata di 366 componimenti poetici (sonetti, canzoni, ballate, madrigali) composti da Petrarca durante tutta la vita. Il poeta chiama "frammenti" (ovvero 'pezzi') le proprie poesie e perciò intitola la raccolta *Francisci Petrarcae laureati poetae Rerum vulgarium fragmenta* (Frammenti di cose in volgare di Francesco Petrarca, poeta laureato). La struttura del *Canzoniere* è divisa in due momenti: "**in vita**" (cioè prima della morte) e "**in morte**" (cioè dopo la

52

morte) dell'amata Laura. Laura è una donna incontrata dal poeta il 6 aprile 1327. Nell'opera vengono raccontate le varie fasi dell'innamoramento del poeta. Si tratta però di un **amore infelice**: da una parte il poeta non sa bene come comunicare i propri sentimenti a Laura; dall'altra la donna si mostra indifferente ai sentimenti del poeta. Quando Laura muore, Francesco all'inizio si dispera, poi piano piano si consola, riconoscendo i limiti dell'amore terreno: ecco perché molti componimenti scritti dopo la morte dell'amata presentano il tema del pentimento e della conversione religiosa.

53

Nel *Canzoniere* l'amore infelice per Laura è il tema principale, e infatti le poesie del libro si possono leggere come i capitoli di una storia: è la prima volta che delle poesie sono raccolte per formare un racconto come quella di un diario o di un romanzo. Tuttavia il personaggio più importante dell'opera non è la donna amata, ma colui che nel testo parla in prima persona: è l'anima del poeta. Il vero tema sono i sentimenti di Petrarca, sempre in contrasto, e sempre alla ricerca di un equilibrio, di pace. Questa ricerca di equilibrio si riflette sulla linguaggio, che è fatta di poche parole, ma molto selezionate: non è una lingua parlata è una lingua letteraria, armoniosa e musicale,

raffinata e colta, ma che sa restare familiare. Sarà la lingua a cui farà riferimento tutta la civiltà del Rinascimento. Sarà la lingua con la quale dovrà confrontarsi, nei secoli, chiunque vorrà dirsi poeta.

Ecco il primo sonetto del **Canzoniere**. *Petrarca* si volge indietro e giudica la propria esperienza amorosa. Rivolgendosi a chi, come lui, soffre pene d'amore, chiede comprensione e perdono per il suo "primo giovanile errore" (v. 3): l'amore per una donna terrena (Laura) che lo ha allontanato dall'amore per Dio. Si presenta, dunque, come colui che ha sbagliato in passato ed ora se ne vergogna. Il sonetto, allora, è al contempo inizio (perché è da qui che comincia la storia) e fine del libro (perché ripercorre criticamente l'esperienza passata del poeta).

Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono
di quei sospiri ond'io nudriva 'l core
in sul mio primo giovenile errore
4 quand'era in parte altr'uom da quel ch'ì sono,

del vario stile in ch'io piango et ragiono
fra le vane speranze e 'l van dolore,
ove sia chi per prova intenda amore,
8 spero trovar pietà, nonché perdono.

Ma ben veggio or sì come al popol tutto
favola fui gran tempo, onde sovente
11 di me medesimo meco mi vergogno;

et del mio vaneggiar vergogna è 'l frutto,
e 'l pentersi, e 'l conoscer chiaramente
14 che quanto piace al mondo è breve sogno.

56

Parafrasi

O voi che ascoltate in queste poesie sparse il suono di quei sospiri [d'amore] di cui io nutro il mio cuore durante il mio vaneggiare giovanile, quando ero in parte un uomo diverso da quello che sono oggi,

se fra voi c'è chi comprende l'amore per esperienza, spero di trovare pietà e perdono per lo stile vario in cui piango e parlo, fra le speranze e il dolore vano.

Ma ora capisco bene come per molto tempo io fui oggetto di derisione per tutto il popolo, cosa di cui spesso mi vergogno con me stesso;

e il frutto del mio vaneggiare [del mio amore infelice] è la vergogna, e il capire chiaramente che tutto ciò che piace al mondo è un sogno fugace.

Comprensione capitolo 10

1. Da quante poesie è composto il *Canzoniere*?

2. In quale lingua è scritto il *Canzoniere*?

3. Come è suddiviso il libro?

4. Cosa succede al poeta dopo la morte di Laura?

5. La lingua del *Canzoniere* è fatta:

- di poche, selezionate parole
- di parole numerose e molto varie

6. La lingua del *Canzoniere* è:

- letteraria, armoniosa e musicale
- simile a quella che parla il popolo